Anno XXVI. Lunedì 14 Aprile 1873. N. 87.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

PELLEGRINAGGIO D' ASSISI

Domenica (6) ebbe luogo al teatro Minerva di Perugia un *meeting*, per protestare contro il progettato pellegrinaggio che alcuni clericali hanno divisato di fare al Santuario di San Francesco d' Assisi.

Alcuni giornali clericali con le loro dichiarazioni diedero a questo pellegrinaggio il significato di una protesta contro la liberazione di Roma, ed ecco ciò che produsse nelle popolazioni dell' Umbria tanta agitazione.

Al *meeting* assistevano 700 persone, e fra le acclamazioni universali fu votato all' unanimità il seguente ordine del giorno che riassume i desiderii ed i pareri dell' adunanza:

« I cittadini convocati nel teatro di Minerva, oggi 6 corrente, alle ore 11 antimeridiane, venuti a cognizione che, sotto il pretesto religioso, si vuole dai clericali delle varie nazioni intraprendere un pellegrinaggio politico in Assisi, per fare una dimostrazione in favore del dominio temporale dei Papi, protestano contro questo attentato alla dignità ed alla indipendenza del popolo Italiano, proclamando altamente che se mai esso avrà luogo e non sarà impedito dalla pubblica autorità, si opporranno alla sua realizzazione colla forza, ed a tale oggetto fanno appello alle altre città non solo dell' Umbria ma dell' Italia intera, affinchè i liberali italiani concorrano tutti alla protesta da avanzarsi al Governo e ai mezzi di resistenza da mettersi in opera; ritenendo poi che nel caso in cui in troppo breve periodo di tempo potesse aver luogo il pellegrinaggio suddetto, i comitati delle diverse Società patriottiche dell' Umbria, uniti e concordi provvederanno con tutti i mezzi possibili alla resistenza necessaria. »

COSE PARLAMENTARI

Continuiamo la pubblicazione della Relazione della Commissione per l' estensione alla Provincia di Roma delle leggi sulle Corporazioni religiose:

XIII.

Ed ora veniamo a dire delle altre modificazioni proposte dalla Commissione alle disposizioni del progetto ministeriale che portano qualche eccezione alle leggi del 7 luglio 1866 e del 15 agosto 1867, astenendoci, come già dicemmo, di parlare delle disposizioni nelle quali la Commissione concorda e per giustificazione delle quali essa vi rimanda, o signori, alla relazione che accompagna il progetto di legge.

Abbiamo già avvertito che la Commissione non ha creduto necessario d' istituire i tre fondi di beneficenza, d' istruzione e parrocchiale, ed ha preferito di stabilire all' articolo 2 la devoluzione diretta dei beni delle Corporazioni religiose soppresse ad enti già esistenti o che si sarebbero costituiti, lasciandone però l' amministrazione alla Giunta finchè, operata la convenzione dei detti beni in rendita pubblica dello Stato e soddisfatto od assicurato l' adempimento degli oneri e delle pensioni, fosse venuto il giorno dell' effettiva consegna di essi a quegli enti.

Per ciò coll' articolo 2 i beni delle Case religiose di Roma che prestano l' opera loro alla cura degli infermi sia in ospedali loro proprii, sia in altri ospedali, o che comunque attendono ad opere di beneficenza, vengono assegnati alla Congregazione di carità di Roma coll' obbligo di conservarli alla loro destinazione, e costituirli, ove sia d' uopo, in corrispondenti opere pie a norma della legge 3 agosto 1862.

I beni delle Case religiose che attendono all' insegnamento e alla educazione popolare, vengono assegnati al Comune di Roma per essere amministrati separatamente e destinati al mantenimento di Scuole primarie, Asili od Istituti di simile genere, senza che perciò naturalmente s' intendano sminuiti gli obblighi per legge incumbenti al Comune di Roma riguardo alla istruzione primaria. Essendo chiamata la rappresentanza del Comune a soprintendere e dirigere sotto l' osservanza delle leggi dello Stato alla istruzione primaria, era logica la attribuzione al Comune di Roma dei beni ch' erano destinati a codesto grado d' istruzione. I beni poi di dette Case che servono alla istruzione secondaria od a speciali Istituti ed usi scientifici o Scuole di grado superiore, sono parimente conservati alla loro destinazione ed assegnati per Decreto Reale a Scuole ed Istituti aventi l' identico scopo. Secondo i casi o potranno crearsi appositi Istituti con speciale dotazione od assegnarne le rendite ad Istituti che già esistono del medesimo grado d' istruzione in coerenza alle leggi del Regno.

I beni delle Case religiose, cui sono annesse Chiese parrocchiali, vengono assegnati e ripartiti fra le stesse Chiese e le altre Chiese parrocchiali di Roma, col debito riguardo alla rendita, se esigua, affinchè sia migliorata, ed alla popolazione che riguarda maggiori o minori servizii e quindi maggiori o minori spese.

Quanto ai beni delle Case ed altri enti ecclesiastici soppressi, pei quali altrimenti dalla legge non è provveduto per la loro destinazione, il progetto ministeriale li dichiara al N. 4 del suo articolo 3 devoluti alla Chiesa di Roma per essere destinati ad usi religiosi o di beneficenza o distribuiti ad enti religiosi esistenti in questa città.

È parso alla vostra Commissione che non abbastanza definita, nè definibile fosse la *Chiesa di Roma* cui sarebbersi devoluti quei beni; è parso ch' essa non presentasse, come tale, cioè, come aggregazione di fedeli, condizioni di un ente giuridico capace di proprietà. Per essere coerenti alle promesse fatte, trovò giusto la Commissione bensì di dichiarare al N. 5 del suo articolo 2 che i detti beni sarebbersi conservati ad uso di beneficenza e ad usi religiosi per la città di Roma, il che torna appunto a favore dei fedeli aggregati alla Chiesa di Roma, ma che costituirebbero un fondo speciale da essere regolato dalla legge promessa dall' articolo 18 della legge 13 maggio 1871 sulla proprietà ecclesiastica. Di questo modo non è pregiudicato il campo di quella legge; ma v' ha ragione maggiore per essere affrettata la presentazione del relativo progetto e che vengano definitivamente sanciti i provvedimenti per l' ordinamento, per la conservazione e per l' amministrazione delle proprietà ecclesiastiche del Regno.

Siccome poi il bilancio dello Stato è tuttavia gravato di alcuni assegni di culto ed altri per edifizii sacri ed ecclesiastici nella città di Roma, cosi sarà da provvedersi a sgravarnelo sul fondo del quale discorriamo al N. 5 dell' articolo 2, il che importava dire espressamente in questo luogo del progetto, nulla occorrendo disporre rispetto agli assegni di culto che gravano il bilancio per la rimanente Provincia di Roma, perchè all' uopo già provvede l' articolo 28 della legge del 7 luglio 1866.

XIV.

Stabilito il principio di formare, di tutti i beni degli enti ecclesiastici soppressi nella città di Roma, una massa per gli effetti dell' adempimento dei relativi oneri e servizii, era necessario d' indicare innanzi tutto con precisione gli elementi concorrenti a costituire codesta massa, e poi a quali oneri e servizii dovesse la Giunta prelativamente provvedere colle relative rendite disponibili.

Nell' articolo 11 del progetto della Commissione è dichiarato che la detta massa comprende le rendite dei beni delle Case religiose e degli altri enti ecclesiastici soppressi nella città di Roma, gl' interessi dei titoli del debito pubblico derivanti dalla loro conversione e le tasse dovute per rivendicazione di benefizii o svincolo di Cappellanie ed altre fondazioni di patronato laicale in Roma. Si sono comprese nella massa le rendite di tutti gli altri enti ecclesiastici soppressi nella città di Roma e non soltanto delle Corporazioni religiose di Roma, come nel progetto ministeriale, perchè coll' art. 13 del progetto della Commissione vengono soppressi altri enti ecclesiastici oltre i benefizii di patronato laicale; ai beni dei quali enti dovevasi pur assegnare la sorte stessa dei beni liberi delle Corporazioni soppresse, salvo naturalmente l' usufrutto vitalizio a favore degli attuali investiti dei detti enti soppressi. Viceversa poi la Commissione non ha creduto di comprendere nella massa secondo la proposta ministeriale le tasse per ri-

vendicazione e svincolo di benefizii e di Cappellanie di patronato laicale nelle sedi suburbicarie, perchè questi enti ecclesiastici non sono in Roma e perchè nelle sedi suburbicarie lasciamo che siano applicate in ogni loro parte le leggi del 7 luglio 1866 e del 15 agosto 1867, eccetto che per quanto riguarda la eccezione della soppressione pei canonicati delle Chiese collegiate e pei benefizii che sono goduti da persone le quali hanno un ufficio ecclesiastico presso il Pontefice, eccezione che l'articolo 13 del progetto della Commissione estende anche alle sedi suburbicarie.

Collo stesso articolo 11 del progetto della Commissione sono pure designati gli oneri ed Ufficii a cui la Giunta debba prelativamente provvedere, cioè ai pesi inerenti ai beni stessi, come censi, livelli, interessi passivi e simili, alle spese di Amministrazione della Giunta e dei suoi Ufficii, alle pensioni dei religiosi e delle religiose delle Case soppresse, alle spese di culto delle Chiese ufficiate dalle Corporazioni disciolte ed alle spese di beneficenza e d' istruzione. *(Continua)*

Notizie Italiane

ROMA — Leggesi nella *Gazzetta Ufficiale*:

S. M. il re ha ordinato un lutto di Corte di giorni dieci per la morte ufficialmente annunziata di S. A. R. il principe Nicola Augusto di Svezia e di Norvegia, duca di Dalecarlia, fratello di S. M. il re di Svezia e di Norvegia.

— Il *Journal de Rome* scrive:

L' on. Mancini lavora attivamente per preparare la relazione che deve presentare a nome della minoranza della Commissione su le corporazioni religiose.

Questa relazione non fu presentata prima, sebbene fosse stato convenuto che dovesse essere depositata simultaneamente a quella dell' onor. Restelli, perchè l' onor. Mancini non ha potuto lavorare con quella assiduità con la quale lavorò l' onor. Restelli.

— La Corte dei conti, dice lo stesso giornale, per la seconda volta ha rifiutato avanti ieri di registrare il decreto collettivo concernente il personale del ministero di grazia e giustizia. Oggi si riunirà di nuovo per esaminare le osservazioni del ministro.

MILANO — Dai giornali di Milano abbiamo che il principe Umberto e la principessa Margherita passeranno anche quest' anno l' estate alla Real Villa di Monza. Il principe Umberto si recherà a Vienna, per visitarvi l' esposizione. Tanto il principe che il re hanno ricevuto speciale invito dall' imperatore d' Austria.

Notizie Estere

SPAGNA — L' Agenzia Havas ha i seguenti telegrammi:

Baionna, 8 aprile. — Questa mane i carlisti spararono alcuni colpi di fuoco sulla stazione ferroviaria d' Irun. La truppa non uscì dalla città. La colonna di Moralès partì nuovamente da San Sebastiano. Trovansi ad Aranatz, 1100 carlisti capitanati da Lizarraga e da Itrube. Oggi ci manca il corriere di Spagna. Stando a delle notizie di sorgente carlista, 10 ufficiali e 60 usseri di Pavia, assieme a varii ufficiali di artiglieria, sarebbero passati nelle file dei carlisti.

Perpignano, 9 aprile, ore 10 e 30 minuti. — I corrieri della Spagna dei giorni 6 e 7 aprile sono arrivati.

Il generale Velarde prende delle misure rigorose per ristabilire la disciplina; ha già fatto carcerare circa 20 uomini presi in due battaglioni di bersaglieri.

Una colonna di truppe è già partita per inseguire i carlisti ed altre le terranno dietro fra breve.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 10 aprile, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che autorizza l' iscrizione sul Gran Libro del Debito Pubblico di lire *sei mila quattrocento quarantasette e centesimi ottantatre*, da intestarsi a favore del monastero della SS. Annunziata Celeste in Roma.

R. decreto che approva l' unita convenzione stipulata fra il ministro dei lavori pubblici e la Società G. B. Lavarello e Comp. per un servizio di navigazione a vapore periodico-mensile fra l' Italia e l' America del Sud, con effetto al 1.° aprile 1873; e la relativa Relazione del ministro dei lavori pubblici a S. M.

R. decreto che modifica l'articolo 3 del regio decreto del 1.° ottobre 1871.

R. decreto che assegna i sussidi inscritti in apposito elenco, a favore di vari comuni del regno, per la costruzione e sistemazione di strade obbligatorie, nella complessiva somma di L. 1,784,140.

Nomine nell' ordine della Corona d'Italia.

— Quella dell' 11 portava:

R. decreto, in forza del quale i comuni di Bisio e di Francavilla Bisio formarono un solo comune, con la sede municipale in Francavilla.

R. decreto, in forza del quale la frazione Roccasette è distaccata dal comune di Contarina e unito a quello di Porto Tolle, in provincia di Rovigo.

R. decreto, che dichiara alienabile un fondo demaniale del comune di Lapio in Principato Ulteriore.

Disposizioni nel regio esercito e nel personale giudiziario.

VARIETÀ

Troviamo nella *Libertà* la seguente cantata dell' esimio Aleardo Aleardi:

LE INONDAZIONI DEL PO

La Fata dell' aria

1. Regina dell' aria,
Dei nembi signora
Dai ghiacci perpetui
Mia eterna dimora,
Impero le nuvole
Oscuro le stelle
Invio le procelle
Sul torbido mar.

2. Ricinta dall' iridi
Di cento cascate
Torrenti precipito
Su borghi e vallate.
Assalgo coi turbini
Le improvvide navi,
Ne schianto le travi,
Le spingo a perir.

3. Raccolgo nell' intime
Caverne dei monti,
Dei fiumi, dei rivoli
Le vergini fonti.
E a un cenno dell' Arbitro
Supremo del mondo,
Le spando ed inondo
Campagne e città.

1. *Coro di donne*

Cresce del fiume rapida l' onda,
Batte, flagella, rode la sponda;
Galleggian alberi, galleggian canne,
Reliquie infauste delle capanne....
Passa una culla!... ahi! ahi! travolto
Forse un fanciullo giace sepolto
Fra i gorghi infami dell' acque ladre!
Povera madre! Povera madre!

2. *Coro di donne*

Gemon per l' aura tocchi di squille
Dalle vicine tremanti ville;
Pallide accorron dalla pianura
Turbe presaghe della sventura.
Vola sul colmo delle correnti
Un affannoso suon di lamenti;
E pien di lagrime, pieno di lutto,
Sempre si eleva, si eleva il flutto.

1 e 2 Coro

La ripa ondeggia, traballa il suolo,
Fuggiamo a volo, fuggiamo a volo!

Primo Coro

Rotti gli argini giù si scatena
La fiumana che spuma, che mugge:
Tutto copre di livida rena,
Tutto annega, trascina, distrugge:
Scrolla i muri alle case già vuote,
Nelle chiese gli altari percuote,
Bagna i morti nel tacito avel.

Secondo Coro

La pianura di messi feconda
È mutata in immensa laguna,
D' onde emerge qualche ultima fronda,
Dove specchiansi i rai della luna.
Meglio il rugghio di orrenda tempesta,
Che la calma funerea di questa
Solitudine d' acque e di ciel.

Preghiera

Vergine santa, madre dei dolori,
Tu che al sole comandi e alla bufera,
Abbi pietà di questi mille cuori
Che innalzano al tuo cuore una preghiera.
Misericordia, o Vergine Maria,
D' una gente ridotta all' agonia.

Coro finale

E la vergine ecco appar
Luminoso il volto e mesta,
Quale in mezzo alla tempesta
Una stella sovra il mar.
E commossa di pietà,
Di que' popoli a ristoro,
Apre lor le porte d' oro
Dell' ardente carità.

Cronaca e fatti diversi

La Commissione d' inchiesta parlamentare sulle cause delle inondazioni del Po, composta degli onorevoli deputati *Depretis*, presidente; *Casalini* segretario; *Botta*; *Cadolini*; *Manzella* e *Tegas* giungerà domani in Ferrara.

Dopodimani alle ore 2 precise terrà la sua prima seduta in questa città (il luogo della radunanza non è ancora fissato), continuando gl' interrogatorii.

Nei giorni successivi si convocherà, dalle 8 alle 11 della mattina, e dall' un' ora alle 6 del pomeriggio.

La Commissione poi si sarebbe prefisso il seguente itinerario: Guarda-Ferrarese, Revere e Mantova.

Sappiamo che il Governo bramando dare ai lavori della Commissione la maggiore pubblicità fa seguire la stessa da due stenografi addetti alla Camera dei deputati.

Bondeno. — Ci scrivono da questo paese in data del 13, ore 6 pomeridiane:

« A cagione dell' escrescenza del Po, tutte le chiaviche vennero chiuse circa alle 10 pomeridiane dell' 11 corrente; ed è di conseguenza impedito lo scolo alle acque dell' inondazione.

Il Po che il dì 10 corrente segnava metri 2. 410 sotto zero, è ora montato a metri 1. 800 sotto la guardia; però non si hanno notizie allarmanti dalle località superiori. »

Soccorsi agl' inondati. — I sussidii a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni di cui la *Gazzetta Ufficiale* pubblica le liste, sommano a L. 1,825,064.

— Dal Comitato centrale di soccorso ai danneggiati dalle inondazioni del Po nella provincia di Ferrara riceviamo e pubblichiamo:

Nota delle offerte pervenute al Comitato Centrale di soccorso in Ferrara a vantaggio dei danneggiati dalla rotta del Po a Guarda Ferrarese dal giorno 4 marzo a tutto il 9 aprile 1873:

R. Loggia Massonica Nuova Pompeja: Or: Alessandria d' Egitto l. 75 - Consiglio Provinciale di Roma l. 4000 - Comune di Concordia l. 200 - Offerte raccolte a Nuova York, Boston e New-Orleans l. 5248. 12 - Comune di Castelletto Cervo l. 50 - signor Novi avv. Gaetano per conto di alcune Camere di disciplina di Procuratori del Regno l. 250.

Sommano L. 9,823. 12
Offerte antecedenti « 735,983. 86

Somma totale L. 745,806. 98

Nota delle offerte pervenute come sopra, tanto a vantaggio degl' inondati a Guarda Ferrarese quanto di quelli di Bondeno dal 4 marzo al 9 aprile 1873:

Signor Delegato Comunale di Porotto per ricavato di una festa di ballo l. 41. 50 - Comune di Mondolfo l. 22. 15 - Municipio di Ferrara l. 1000 - Comune di Poggio Renatico l. 150 - Comune di Forni di Sotto l. 10 - Società degli Agenti di Commercio di Udine l. 17.

Sommano L. 1,240. 65
Offerte antecedenti « 8,288. 57 (*)

Somma totale L. 9,529. 22

Nota delle offerte pervenute come sopra a vantaggio degli inondati di Bondeno dal giorno 4 marzo a tutto il 9 aprile:

Gazzi Gustavo Maestro Comunale per una recita data dai bambini delle Scuole di S. Bartolomeo in Bosco l. 62 - Bordigoni cav. Giacomo l. 20.

Sommano L. 82
Offerte antecedenti « 3,004

Somma totale L. 3,086. 61

(*) *Dalla somma delle offerte antecedenti vengono dedotte L. 430 per duplicati nelle pubblicazioni delle offerte dal giorno 15 al 21 novembre 1872 e dal giorno 18 dicembre 1872 al 14 gennajo 1873.*

Accademia vocale e istrumentale. — Questa sera adunque avrà luogo al nostro massimo teatro il più volte annunziato trattenimento musicale a pro degl' inondati nel territorio ferrarese e degli Asili infantili di carità.

Alla nobile gara dell' arte e degli spiriti filantropici che insieme disposavansi per mandare ad atto il benefico divertimento, a sollevare gli sventurati, risponda il favore del pubblico, porti il suo balsamo salutare la carità cittadina.

Non torni molesta questa nuova preghiera alle anime gentili: elleno pensino (così almeno noi reputiamo, poichè la beneficenza ha anch' essa un confine) che sarà questo l'ultimo sforzo che da loro s' invoca, l'obolo estremo che per mezzo dei divertimenti viene richiesto ai nostri sempre generosi concittadini.

Teatro Tosi-Borghi. — La drammatica compagnia Coltellini e Vernier inaugurò iersera molto felicemente il corso delle sue rappresentazioni. Quel gioiello drammatico che è *Un Passo falso* del Dominici, venne ottimamente interpretato; cosicchè gli artisti ottennero ripetuti meritati applausi dal tragrande uditorio.

Diamo la benvenuta a questa egregia famiglia artistica e speriamo ch' essa ci offrirà sempre motivo a dir bene di lei.

Stasera si rappresenterà: *Il Figlio delle Selve* ovvero: *Civiltà e Barbarie di* F. Halm.

Lezioni d' agricoltura in Bondeno. — Riceviamo una corrispondenza da Bondeno la quale ci parla delle lezioni date l' altro ieri a sera e ieri mattina in quel luogo dall' egregio prof. Antonio Bertoloni. Essendo la medesima un po' estesa, dobbiamo rimandarne la pubblicazione a domani.

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

12 Aprile 1873.

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 2 — Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLIC DI MATRIMONIO — Berveglieri Cleto di Giuseppe con Budri Maria fu Giovanni — Coen Alessandro di Pacifico con Castelbolognesi Alice di Leone — Levizzani Giovanni di Giuseppe con Vaccari Marianna di Enea — Berselli Domenico di Antonio con Scapoli Maria Clotilde fu Gioachino — Vancini Ferdinando di Giuseppe con Giovannini Teresa fu Luigi — Cavallari Luigi fu Stefano con Forza Luigia di Carlo — Muratori Albino di Silvio con Fornari Anna fu Ignazio — Brandoli Giovanni fu Francesco con Rossi Paola fu Pietro.

MATRIMONI — Zanetti Enrico, d'anni 28, maniscalco, celibe, con Barion Mariangela, d'anni 20, sarta, nubile, ambi di Ferrara — Scanavini Guelfo, d' anni 23, cappellajo, celibe, con Vaccari Augusta, d' anni 22, sarta, nubile, ambi di Ferrara.

MORTI — Viadana Francesco di Guarda Ferrarese, di anni 44, conjugato (tifo cerebrale) — Peccenini Anna di Ferrara, di anni 81, vedova di Meneghini Francesco (ateromasia diffusa) — Barbieri Teresa di Portomaggiore, d' anni 27, possidente moglie di Bozzoli Saverio (tubercolosi polmonare).

Minori agli anni sette — N. 1.

Regno d'Italia

MUNICIPIO DI FERRARA

NOTIFICAZIONE

Avvicinandosi l' epoca dei traslocamenti di abitazione, si ricorda ai proprietari ed affittuari di case l' obbligo che hanno di denunciare all' Ufficio di Anagrafe e Statistica le relative variazioni, entro 15 giorni, dalla data del seguito cambiamento.

Si diffidano in pari tempo tutti coloro che tengono domestici al loro servizio di denunziarli, entro il termine prefissato, avvertendo che nessuna denuncia è ritenuta valida quando non sia esibita regolarmente, e cioè cogli estremi in calce descritti.

Disposizioni risguadanti il Movimento della Popolazione nell' interno del Comune.

Art. 1. L' obbligo di denunciare i cambiamenti di abitazione delle persone incombe esclusivamente ai Proprietari di case, stanze ed altri stabili od ai loro rappresentanti. Incombe altresì un tale obbligo agli Affittuari quando sono essi che danno ad affitto i locali per proprio conto. L' ufficio rilascierà al denunciante analoga ricevuta.

Art. 2. L' obbligo di denunciare qualunque variazione avvenga nel personale interno delle famiglie, comprese quelle che riguardano i salariati, domestici, gli operai a dimora e i servi di campagna di ambo i sessi, quante volte non abbiano domicilio, separato, incombe esclusivamente ai Capi di famiglia o Padroni da cui dipendono, sieno questi o no proprietari della casa o dello stabile da loro abitato.

Art. 3. Quelli che riceveranno in casa persone a dormire, trascorsi quindici giorni ove il soggiorno continui, avranno obbligo di denunciarle all' Uffici di Anagrafe per ogni opportuno effetto.

Art. 4. Nelle denuncie si dovrà dichiarare il numero, nome, cognome, paternità e condizione degl' individui che abbandonano o prendono ad abitare la casa, stanza o stabile affittato. Si deve inoltre indicare la strada e il numero civico delle suddetta casa o stabile, e trattandosi di campagna, anche il nome della Parrocchia o della Villa in cui è situata.

Art. 5. La denuncia sarà esibita entro quindici giorni dalla data del seguito cambiamento all' Ufficio di Anagrafe pei movimenti che riguardano la Città e suo Territorio; ed ai Delegati Comunali per quelli che si verificano nelle Frazioni, Borgate e Ville unite. Ogni denuncia fatta irregolarmente o fuori di tempo, s' intenderà come non avvenuta.

Art. 6. I contravventori all' Art. 1. incorreranno nell' ammenda di L. 10 estensibile fino a L. 20. — i contravventori agli Articoli 2 e 3 incorreranno nell' ammenda di L. 2 estensibile fino a L. 10 (R. Decreto 31 Dicembre 1864 Art. 8; Codice Penale 20 Novembre 1830 Art. 63; Legge Comunale e Provinciale 20 Marzo 1865 Art. 146).

Art. 7. Le contravvenzioni saranno accertate a termini delle disposizioni vigenti in materia di Polizia Municipale (Legge Comunale e Provinciale, Articolo 147.)

Art. 8. Ogni disposizione antecedente contraria alle presenti discipline è abrogata.

Ferrara 8 Aprile 1873.

Per il Sindaco
L' Assessore Anziano
L. A. TRENTINI.

MUNICIPIO DI FERRARA

Avviso d' Asta

Alle ore 2 pomeridiane di lunedì 21 corrente mese nella Municipale Residenza avanti il Sindaco o chi per esso, avrà luogo l' incanto a schede segrete per l' appalto dei lavori di sgarbamento del Canale di Cento da farsi nel corrente anno per la somma di L. 1196. 80.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto, dovranno presentare nel suddetto giorno ed ora al Sindaco, le loro offerte scritte su carta da Bollo da una Lira, debitamente sottoscritte e suggellate.

Le offerte saranno semplici e non condizionate, verranno escluse quelle che diano luogo a interpretazione.

L' impresa verrà deliberata a quell' offerente che risulterà il migliore obblatore e ciò a pluralità di offerte, che abbiano superato od almeno raggiunto il minimo di ribasso, stabilito nella scheda che sarà depositata sul tavolo dell' asta.

Il Deliberatario resta vincolato alla osservanza del Capitolato ostensibile a chiunque in questa Segreteria nelle ore d' ufficio.

Gli aspiranti per essere ammessi all' Asta, dovranno all' atto della medesima:

1° Presentare i Certificati di idoneità e moralità in data recente.

2° Depositare la somma di L. 100 per le spese d' Asta nonchè il decimo dell' ammontare del lavoro a cauzione del Contratto.

Le spese tutte inerenti all' appalto sono a carico del Deliberatario.

Il termine utile per presentare le offerte di ribasso sul prezzo di prima aggiudicazione, non inferiore al ventesimo, scadrà il giorno di venerdì 25 andante Aprile alle ore 2 pomeridiane.

Ferrara 12 Aprile 1873.

Per il Sindaco
L. A. TRENTINI.

REGIO LOTTO
Estrazioni del 12 *Aprile* 1873

VENEZIA	—	54	8	33	16	1
FIRENZE	—	81	87	84	56	1
MILANO	—	75	84	50	71	86
NAPOLI	—	17	42	16	64	75
PALERMO	—	33	11	21	16	36
ROMA	—	48	41	19	6	58
TORINO	—	34	77	42	73	26

ULTIME NOTIZIE

Il Po continua nel suo decremento. Ieri alle 6 antim. marcava metri 0. 68 sotto il segno di guardia all' idrometro di Pontelagoscuro.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 12. — *Parigi* 11. — Saint Marc Girardin è morto.

Perpignano 11. — Il colonnello Cabrinetty è partito il 9 corr. da Gerona. Giunse a Puycerda con una forte colonna.

New-York 11. — Ha avuto luogo una scossa di terremoto a San Salvador, i danni sono calcolati 12 milioni di dollari. Vi sono 800 morti.

New-York 12. — Rivoluzione al Panama. Il popolo depose il presidente Neyra, e ristabilì l' ex-presidente Corresso, senza spargimento di sangue.

Londra 12. — La *Gazzetta* annunzia che il Giappone permetterà d' ora innanzi l' esportazione del salnitro dietro diritto del 5 per cento.

Parigi 12. — Il *Bien public* conferma che Remusat accettò la candidatura.

Il *Siècle* si unisce ai giornali radicali i quali sostengono Barodet.

Bruxelles 12. — La Banca del Belgio rialzò lo sconto al 4 1|2 per cento.

Belgrado 12. — Il *Jedinstwo* annunzia che il principe nominò Bistic presidente del Consiglio e ministro degli esteri.

Nel Gabinetto avranno luogo soltanto cambiamenti parziali.

Berlino 12. — La *Gazzetta della Croce* smentisce che l' ex-ministro Botelschwing abbia fatto al Re dimostranze contro le leggi ecclesiastiche.

Strasburgo 13. — Un decreto imperiale destituì il Borgomastro Lareth perchè dichiarò al Governatore che restava in paese soltanto perchè sperava il ritorno dei francesi.

Vienna 12 — Rendita austriaca 72 75 — in carta 70 50 — Cambio su Londra 108 75 — Napoleoni 8 68 5.

Berlino 12 — Rendita italiana 62 7|8 — Credito Mobiliare 205.

Londra 12 — Consolidato inglese 93 3|8 — Rendita italiana 63 5|8.

New-York 10 — Oro 118 1|4.

BORSA DI FIRENZE

	11	12
Rendita italiana. .	74 12 fm	74 05 fm
Oro.	22 96 c.	22 96 c.
Londra (tre mesi). .	28 78 c.	28 78 c.
Francia (a vista) . .	114 20 c.	114 20 c.
Prestito Nazionale. .	73 —	73 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	924 —	922 —
Nuove Az. Banca Naz.	2470 —	2422 — fm
Azioni Meridionali. .	480 —	480 —
Obbligazioni » . .	224 —	224 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1770 —	1765 —
Credito mobiliare . .	1224 — fm	1217 1|2fm
Italo-Germaniche . .	554 50 fm	551 50

BORSE ESTERE

Parigi	11	12
Nuovo Prestito . . .	91 42	91 42
Rendita francese 5 0|0	90 05	90 10
Rendita „ 3 0|0	56 20	56 20
„ italiana 5 0|0	64 55	64 50
Ferrovie Lomb.-Venete	453 —	455 —
Banca di Francia . .	4410 —	4405 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	108 —	107 50
Obbligazioni. .	175 —	176 —
» Ferrov. V.E.1863	188 50	188 25
» Meridionali . .	196 —	196 50
Cambio su l' Italia. .	12 3|4	12 3|4
Créd. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	— —	480 —
Azioni „ „	— —	833 —
Londra a vista . . .	25 44 5	25 44
Aggio dell' oro per mille	5 1|2	6 —
Cons. inglesi . . .	— —	93 3|8

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

VENDITA DI MACCHINE

da cucire sì gli oggetti di biancheria, che quelli di sarto, e sarta con apparecchi che servono a eseguire ricami bianchi e colorati in seta, oro, argento, acciajo ecc.

del Sistema HOWE-PEUGEOT

ridotte alla più squisita perfezione, **d'esito infallibile** e perciò da non confondersi con quelle di qualsiasi altra specie. Ne sono caparra i noti lavori della sottoscritta la quale con 6 lezioni, date a chi acquista una macchina, pone in istato d'eseguire ogni sorta di lavori senza più aver d'uopo d'altra istruzione. — Dirigersi alla stessa al qui sotto indicato domicilio.

FABBRICA DI BIANCHERIA

LAVORATA A MACCHINA

COLLETTI e POLSINI *di tela d'Irlanda,* SOTTANE, CAMICETTE e CAMICIE *bianche e colorate da uomo,* NOVITÀ DI PARIGI E STIRATURA *a uso inglese:*

PREZZI FISSI

COLLETTI	*Shakespeare* .	Dozzina	L. 8. —
»	*Wellington* . . .	»	» 8. —
»	*Sommerz*	»	» 8. —
»	*Mexican*	»	» 7. 50
»	*Alla marinaja, lisci*	»	» 7. 50
»	» *con listini*	»	» 9. —
»	*Napoli, lisci* . .	»	» 7. 50
»	*per militari* . . .	»	» 8. —
POLSINI	*da uomo con listini*	»	» 15. —
»	» *senza listini*	»	» 12. —
»	» *più bassi*	»	» 10. —

NINETTA SOLIMANI ved. ESTIVAL

Ferrara, Capo di Ripa Grande, N. 50 azzurro, 2.° Piano, rimpetto alla locanda della Villanella.

Pillole Holloway

Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, e irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività gli intestini, al punto che le emicranie, il mal di capo e le nause scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, possono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così comparirne ogni causa d'irregolarità del sistema. Nel mondo intiero l'eccellenza di sueste Pillole è confermata dalla testimonianza spontanea di tutti i popoli. Alle Indie molti Rajahs ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione pei felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: « Qui come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole. » Questo buon Re ha spedito un magnifico portazigari d'oro con incrostazioni al Professore Holloway.

Unguento Holloway

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle o delle gambe, rigonfiamenti glandulari o articolazioni anchilosate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d'asma, difficoltà di respiro facciano frizioni al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest'Unguento, e l'effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e tosse ostinata.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciaschedun scatola e vaso.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all'ingrosso dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 533, Oxford Street, a Londra N.° 2.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI

Via Borgo Leoni N. 49

presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO

D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all'ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici*, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO

per ogni bottiglia

centesimi 80

STRENNA DEI COMUNI ITALIANI

per l'anno 1873

edita per cura del Cav. PAOLO VELLA

Direttore del Dazio al Municipio di Torino, già Segretario-capo del Comune di Ancona.

Un volume di 224 *pagine, prezzo L.* 3.

I Comuni ed altre Amministrazioni sono pregati di rivolgersi all' Editore, *via Assarotti, N.* 10, *Torino* ; i librai al libraio G. B. Petrini, *via S. Francesco d'Assisi, Torino.*

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 516,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

A 25 anni	Premio annuo	L. 2 20	per ogni	L. 100 di capitale	assicurato
„ 30	„	„ 2 47	„		„
„ 35	„	„ 2 82	„		„
„ 49	„	„ 3 29	„		„
„ 45	„	„ 3 91	„		„

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epoca essa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d'un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni:	Premio annuo	L. 3 93	per ogni	L. 100 capitale	assicurato
„ 30 „ 60	„	„ 3 48	„		„
„ 35 „ 65	„	„ 3 63	„		„
„ 40 „ 65	„	„ 4 35	„		„

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE *(30 Anni di successo!)*

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette e fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

Deposito in FERRARA farmacia **Navara.**

Deposito in ROVIGO farmacia **Caffagnoli**

PRONTA GUARIGIONE DELLA TOSSE

con le Pastiglie

DEL

Chimico Farmacista C. Panerai di Livorno

Questo nuovo rimedio a base di TRIDACE estratto da latughe medicinati espressamente coltivate, e il più sicuro e più adatto a vincere la TOSSE tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giova nelle Bronchiti, nel Mal di Gola e nei Catari Polmonari.

Gli splendidi risultati ottenuti da queste Pastiglie e le innumerevoli guarigioni da esso operate di Tossi inveterate, ostinate e ribelli ad ogni altra cura, acquistaron loro molto credito ovunque furon conosciute dimostrandone la superiorità al confronto degli altri specifici, meglio ancora dei soliti attestati. — Si vendono nelle principali farmacie di tutte le Città del Regno a Lire UNA la scatola con istruzione.

EDWARD'S
DESICCATED-SOUP
NUOVO ESTRATTO DI CARNE

PERFEZIONATO

della Casa FREDK. KING. E SON, di Londra

Brevetato dal Governo Inglese

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d'ogni altro prodotto congenere. — È secco ed inalterabile.

Addottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1|2, 1|4 ed 1|8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L'ITALIA

ANTONIO ZOLLI

Milano, Via S. Antonio, 11.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.